



Relazione attività 2019

Programma di mandato 2016/2021

Clede Maria Garavini

*Garante per l'infanzia e l'adolescenza
della Regione Emilia-Romagna*

Slide a cura di
Camilla Lupi - Ufficio Garante infanzia e adolescenza

Bologna, 16/7/2020

Presentazione della relazione
alla Commissione
per la parità e i diritti delle persone

Il contenuto della Relazione

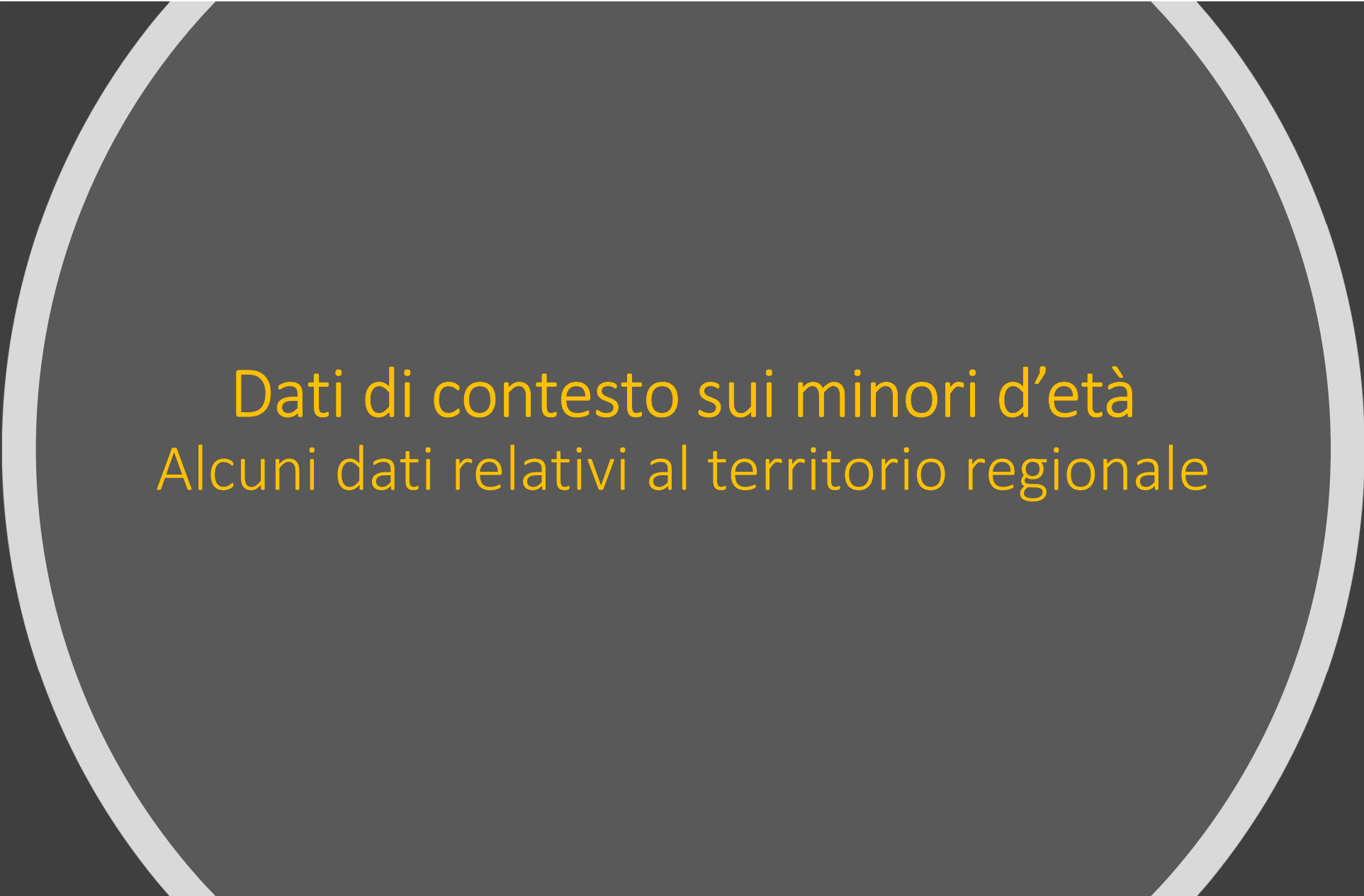
- Introduzione
- Cap. 1 - Dati di contesto relativi ai minori di età in Emilia-Romagna
- Cap. 2 - Il territorio
- Cap. 3 - Fragilità sociali ed eventi sentinella
- Cap. 4 - Contesti educanti e saperi professionali
- Cap. 5 - Le collaborazioni istituzionali
- Cap. 6 - Allegati

Introduzione

Il 2019 ha fornito occasione particolare per richiamare l'attenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza: la ricorrenza e la celebrazione del 30° anniversario della Convenzione ONU sui diritti del Fanciullo hanno permesso di ripensare, insieme a bambine/i, adolescenti e adulti nel corso di diverse iniziative, alla condizione dell'infanzia, dell'adolescenza, al benessere evolutivo e di rilevare che, nonostante i passi compiuti nel considerare i minori di età titolari di diritti, di fatto ancora si stenta a riconoscerli come portatori di valori specifici che vanno rispettati e realizzati.

I diritti di cui sono titolari i minori di età devono essere tradotti in responsabilità sociali ed in azioni da svolgere seguendo teorie scientifiche e metodi sperimentati.

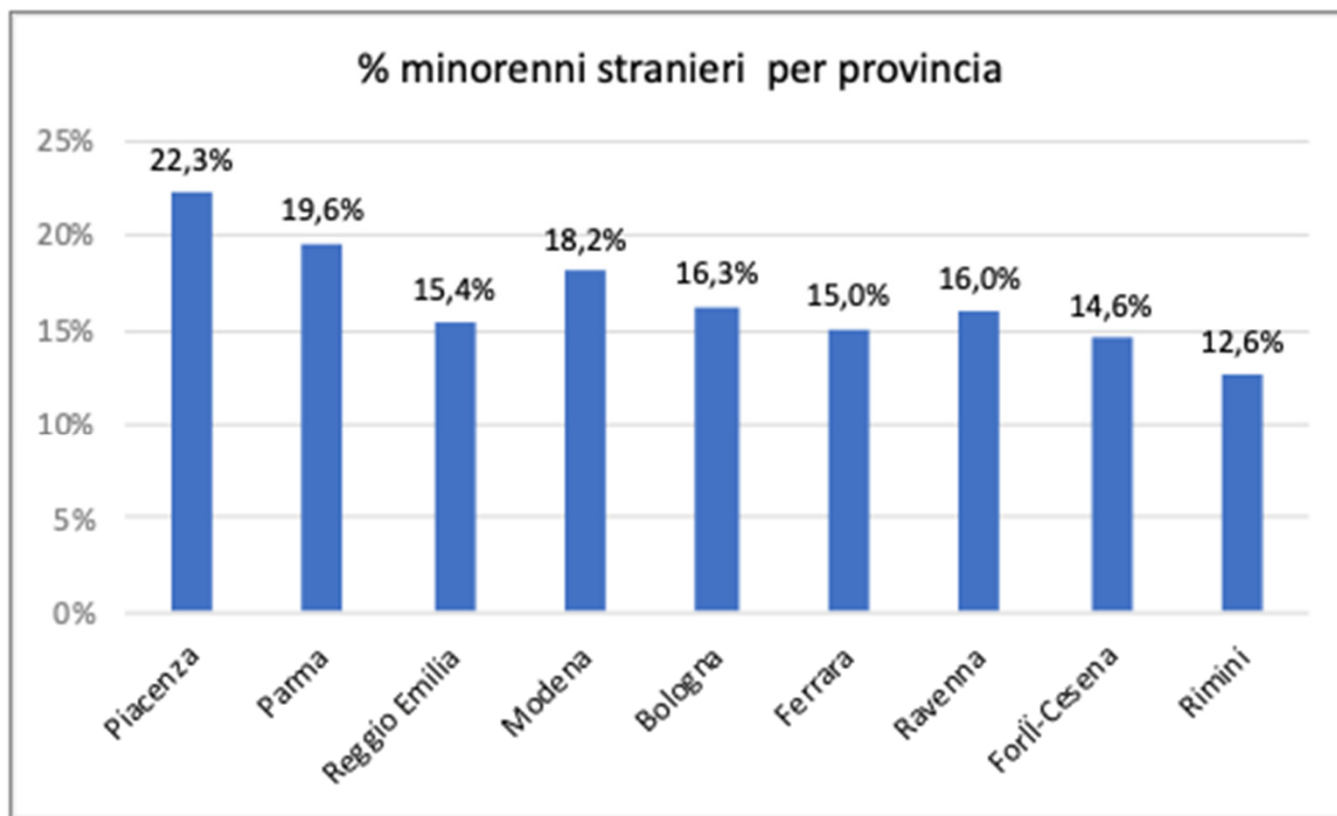
*È importante che in questa direzione si muovano ed agiscano le istituzioni sociali, educative, sanitarie e scolastiche, accompagnati da sapienti indirizzi politici che sappiano ben comprendere il significato di **investire in risorse e in programmi di intervento che consentono di sostenere la crescita sana dei più piccoli e degli adolescenti**, fornendo gli aiuti necessari a compensare carenze, prevenire disordini evolutivi e promuovere un futuro migliore ai bambini di oggi e di domani .*



Dati di contesto sui minori d'età

Alcuni dati relativi al territorio regionale

Dati di contesto sui minori d'età



Fonte dati: Regione Emilia-Romagna – dati al 1.1.2019

Dati di contesto sui minori d'età

Minori in carico ai Servizi sociali territoriali al 31.12.2018, per Provincia

Ambito provinciale	N. minori in carico ai Servizi sociali territoriali	Minori fuori famiglia				N. minori inseriti in comunità con la madre
		N minori in affidamento familiare	N. minori inseriti in comunità senza madre	Totale minori fuori famiglia	Tasso minori fuori famiglia su 1000 minorenni residenti	
Piacenza	5.695	182	89	271	6,2	47
Parma	6.019	96	117	213	3,0	76
Reggio Emilia	6.913	369	129	498	5,4	94
Modena	9.995	198	175	373	3,2	54
Bologna	11.363	197	578	775	4,9	230
Ferrara	3.357	62	84	146	3,2	46
Ravenna	5.254	95	137	232	3,9	55
Forlì-Cesena	3.076	85	93	178	2,8	32
Rimini	2.444	105	88	193	3,5	32
Regione ER	54.116	1.389	1.490	2.879	4,1	666

Fonte: Sistema Informativo SISAM-Minori e Rilevazione Popolazione residente, Regione Emilia-Romagna

Dati di contesto sui minori d'età

Minori in carico alla neuropsichiatria infantile

Dati anno 2018 per Azienda USL

Azienda USL	Utenti 0-17 anni in carico ai servizi di Neuropsichiatria infantile	Tasso std di prevalenza x 1000 residenti nei servizi Neuropsichiatria Infantile	Nuovi utenti 0-17 anni in carico ai servizi di Neuropsichiatria infantile	Tasso std di incidenza x 1000 residenti nei servizi Neuropsichiatria Infantile
PIACENZA	3746	84,7	826	19,0
PARMA	5952	82,4	1583	22,1
REGGIO EMILIA	8742	92,1	2240	24,2
MODENA	11359	95,0	2583	22,1
BOLOGNA	9881	72,6	2321	17,3
IMOLA	1641	74,5	472	21,8
FERRARA	4006	86,4	1049	23,3
ROMAGNA	12865	71,8	3500	20,1
Emilia-Romagna	58192	81,4	14574	20,8

Fonte: Flusso SINPIAER, Regione Emilia-Romagna

Dati di contesto sui minori d'età

Scuole dell'infanzia in regione

Dati per provincia, anno scolastico 2017-2018

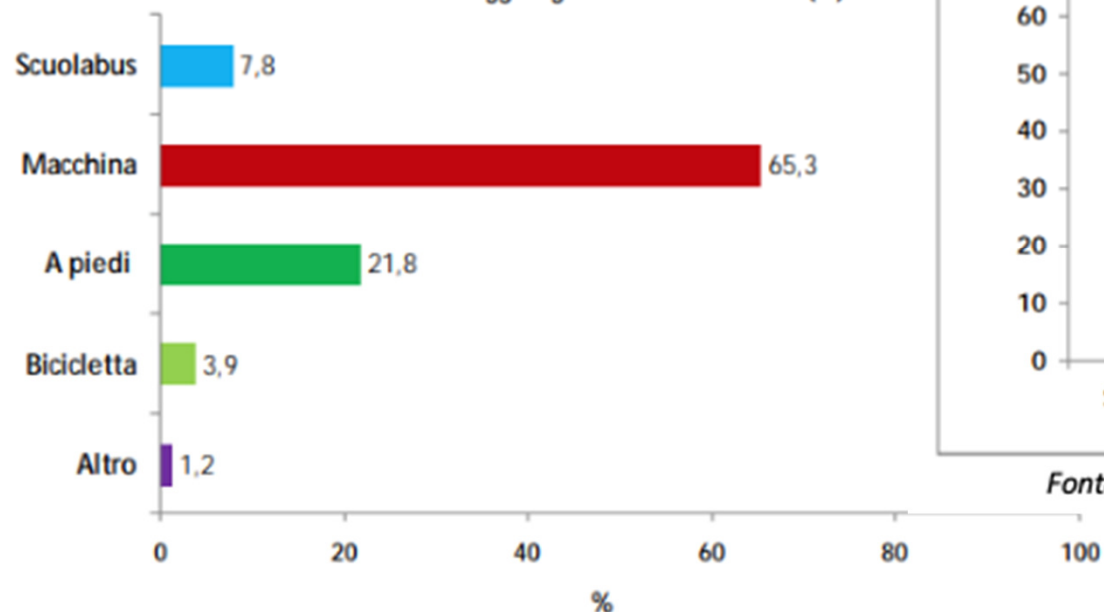
Provincia	Numero scuole	Totale bambini iscritti	di cui % minori con disabilità	di cui % minori con cittadinanza straniera	pop. di 3-5 anni all'1.1.2018	indice di presa in carico
Piacenza	103	6705	1,5	25,9	7250	92,5
Parma	146	10388	1,7	19,6	11810	88,0
Reggio Emilia	204	13532	2,1	16,6	15180	89,1
Modena	237	18144	2,0	21,3	19221	94,4
Bologna	343	24410	1,7	17,6	25893	94,3
Ferrara	124	6836	1,8	14,8	7339	93,1
Ravenna	117	9069	2,0	17,8	9576	94,7
Forlì-Cesena	150	9843	1,4	15,0	10288	95,7
Rimini	137	8458	2,0	12,7	8889	95,2
Emilia-Romagna	1561	107385	1,8	18,0	115446	93,0

Fonte: Rapporto informativo sull'offerta educativa 0-6 in Emilia-Romagna.

Dati dell'anno educativo e scolastico 2017-2018

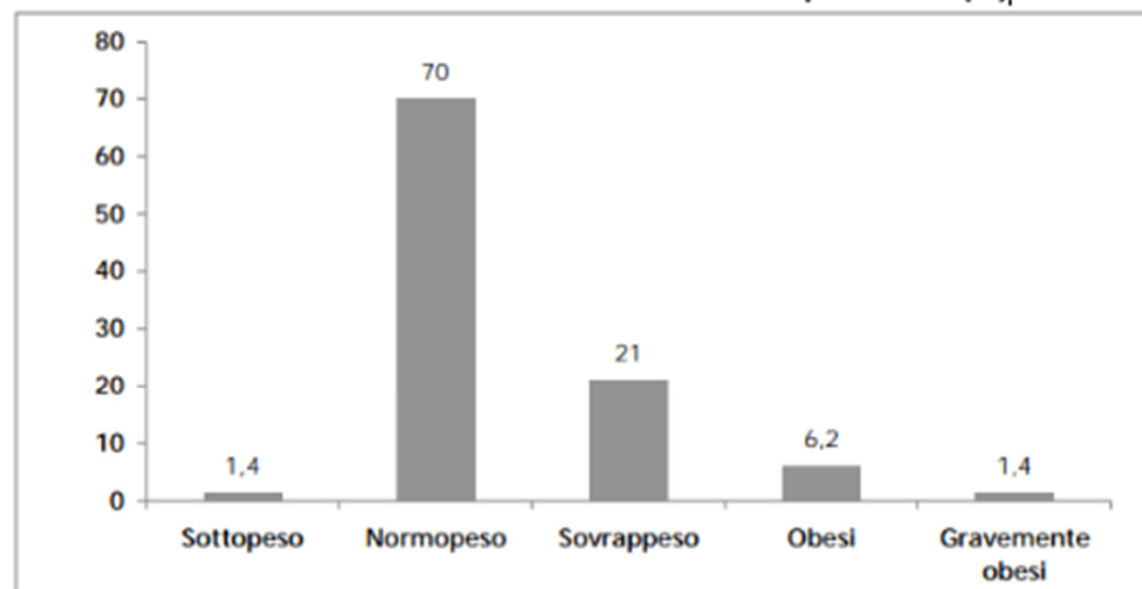
Dati di contesto sui minori d'età

Modalità di raggiungimento della scuola (%)

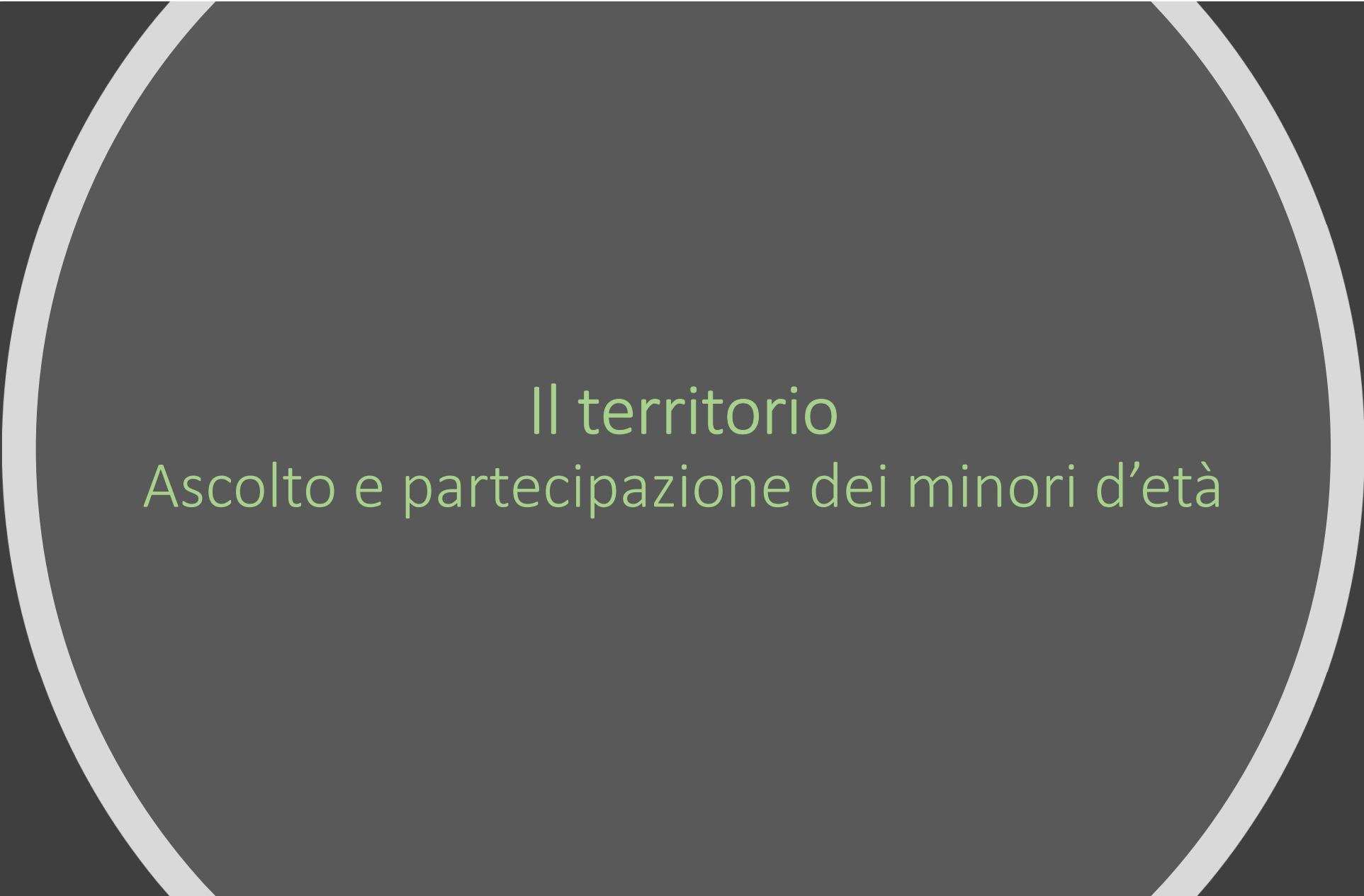


Fonte: Okkio alla salute – Risultati dell'indagine 2016 – Emilia-Romagna

Distribuzione dei bambini in base allo stato ponderale (%)



Fonte: Okkio alla salute – Risultati dell'indagine 2016 – Emilia-Romagna



Il territorio

Ascolto e partecipazione dei minori d'età

Ascolto e partecipazione dei minori d'età

Il diritto ad essere ascoltati e alla libera espressione delle persone di minore età è sancito dalla Convenzione ONU sui diritti del fanciullo.

L'ascolto delle persone di minore età va tutelato, oltre che in qualsiasi procedura giudiziaria o amministrativa che li riguarda, su ogni questione di loro interesse in qualsiasi campo (educativo, sociale, politico, ecc.). Questo non solo per salvaguardare il preminente interesse dei minori, ma anche perché le loro opinioni possono essere una grande risorsa in termini di idee, suggerimenti e punti di vista originali, utili nell'individuazione di obiettivi e soluzioni per la gestione della società e il benessere dei cittadini.

Ascolto e partecipazione dei minori d'età

Con questa idea di fondo, nel corso del 2018, si è iniziato a ipotizzare un **progetto** dedicato in modo specifico all'ascolto e alla partecipazione delle persone di minor età, che ha preso avvio nel 2019 e sarà ulteriormente sviluppato nel corso del 2020 e 2021.

Le celebrazioni del trentennale della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia sono state l'occasione per attivare e aderire a **numerose iniziative di incontro** con ragazze e ragazzi di diverse realtà.

Realtà coinvolte:

Consigli comunali dei ragazzi
Istituti scolastici
Associazione Agevolando

Collaborazioni:

ConCittadini
Unicef
Enti locali



Il territorio

Minori soli e tutori volontari

Minori soli e tutori volontari

*Distribuzione dei MSNA presenti al 31.12.2019
secondo le Regioni di accoglienza*



REGIONE	Nr.
Sicilia	1.164
Lombardia	823
Friuli-Venezia Giulia	666
Emilia-Romagna	607
Toscana	461
Lazio	428
Veneto	298
Piemonte	262
Puglia	223
Liguria	207
Campania	160
Marche	138
Calabria	137
Abruzzo	115
Basilicata	96
PA di Bolzano	80
Molise	70
Umbria	43
Sardegna	36
PA di Trento	24
Val d'Aosta	16
Totale	6.054

Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Minori soli e tutori volontari

- Nelle *Linee guida per il funzionamento del sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati* del 2019 è previsto che i progetti dedicati all'**accoglienza dei minori stranieri non accompagnati** contengano attività e servizi specifici, in aggiunta a quelli minimi garantiti a tutti gli altri soggetti beneficiari dell'accoglienza, destinati a consolidare le misure di integrazione e tutela.
- La figura e il **ruolo dei Tutori volontari** assumono una valenza fondamentale nell'applicazione del superiore interesse per i minori stranieri non accompagnati presenti sul nostro territorio regionale, in particolare nell'ambito del sistema di accoglienza e in modo preminente per tutte le decisioni nelle quali sono coinvolti.

Minori soli e tutori volontari

- In tale direzione si sono consolidate le competenze e le **funzioni della Garante regionale** nelle attività ed iniziative svolte per la promozione della figura dei Tutori volontari, nel dare continuità all'organizzazione di idonei corsi di formazione attraverso il sostegno alle istituzioni territoriali, e nel perseguire l'obiettivo di accrescere la cultura della tutela e della curatela mediante la realizzazione di rapporti di compartecipazione con gli EE.LL., con i Centri servizio di volontariato, il mondo associativo e le comunità di accoglienza, per la programmazione ed attuazione degli interventi.

Minori soli e tutori volontari

Attività principali:

- Corsi di formazione
- Elenco dei Tutori volontari
- Consulenza e supporto ai Tutori volontari nominati
- Organizzazione di forme di aggiornamento mirate
- Accordo con Garante nazionale, per “monitoraggio, valorizzazione e supporto del sistema e delle prassi locali in materia di tutela volontaria”

Minori soli e tutori volontari

Piano Operativo Regionale – punti principali

- progettazione e predisposizione di un **sistema informativo** che colleghi l'Ufficio di Garanzia regionale al Tribunale per i minorenni per ottimizzare la gestione dell'elenco dei tutori e proteggere la trasmissione di dati personali; il sistema una volta realizzato sarà utile anche ai fini del monitoraggio;
- collaborazione degli operatori della **Unità Operativa Locale (UOL)** al **monitoraggio quantitativo e qualitativo** delle procedure di nomina dei tutori volontari, dando supporto sia all'Istituto di garanzia regionale che al Tribunale per i minorenni di Bologna;
- supporto della UOL alla realizzazione dei **progetti di promozione e di sostegno** alle esperienze di tutela volontaria realizzate dalla Garante, nell'ambito degli accordi da lei sottoscritti con gli Enti Locali.

Minori soli e tutori volontari

Aspiranti e Tutori volontari: situazione al 31.12 2019						
Province	Partecipanti ai corsi e disponibili alla funzione di Tutore nei bienni 2013-2014 e 2015-2016: fase precedente all'introduzione Legge Zampa	Numero Aspiranti Tutori volontari			Numero nominativi Aspiranti Tutori che hanno concluso il percorso di formazione, inviati dalla Garante per la composizione dell'Elenco Tutori presso il Tribunale per i Minorenni	Tutori volontari nominati dal Tribunale per i Minorenni di Bologna – Anno 2019
		set.-dic. 2017: avvio applicazione Legge n. 47/2017	gen.-dic. 2018: consolidamento normativo Legge n. 47/2017	gen.-dic. 2019: assestamento normativo e avvio nomine Tutori		
Piacenza		6	3	2		
Parma		11	25	1	20	4
Reggio Emilia	12	10	8	1	10	6
Modena		15	17	2	11	11
Bologna	28	82	55	31	70	8
Ferrara		29	12	5	28	3
Ravenna		12	8	2	9	4
Forlì-Cesena		6	6	3		
Rimini		8	17	1	11	4
Totale E-R	40	179	151	48	159	40

Minori soli e tutori volontari

Alcuni spunti dai tutori volontari:

Fare il tutore “significa prendere per mano ed accompagnare il minore fino alla maggiore età (e magari oltre). Occupandomi di lui da due punti di vista: sbrigare tutte le **pratiche amministrative** e non solo che riguardano il ragazzo ... ma anche creare una **relazione significativa, empatica, di fiducia**, diventare, se il ragazzo lo consente, un suo punto di riferimento forte, al di là della comunità in cui vive”

Il primo incontro “è stato piuttosto formale con anche un po’ di **imbarazzo** da parte di entrambi: per R., in quel momento, penso abbia solo considerato il fatto di avere una persona in più cui rendere conto; per me un po’ di **paura** per la novità del ruolo e dell’enigma che avevo davanti”

“il tutore volontario di MSNA è una figura nuova che si inserisce all'interno di un **sistema di servizi complesso e spesso in mutamento**”

Minori soli e tutori volontari

*“il rapporto con R. ha consentito alla mia famiglia (e soprattutto ai ragazzi) di **conoscere** personalmente qualcuno che ha fatto **esperienza di fuga**, di sacrifici, di sofferenze ma che, se accolto, può superare tutto ciò e ritornare ad essere felice”*

*“**preoccupazioni** per gli aspetti legati al permesso di soggiorno ed alle conseguenti opportunità/possibilità (casa, lavoro ecc.) che si aprono per il minore una volta **raggiunta la maggiore età**”*

*“spesso, quando andavo in struttura a prelevare E., ho avuto l'impressione di sentire su di me lo sguardo fra il triste e il rassegnato dei ragazzi che rimanevano in struttura poiché non avevano il tutore volontario, questa mia sensazione mi procurava disagio e senso di impotenza nei loro confronti. Per superare questo è **necessario che si pubblicizzi maggiormente questa forma di volontariato** per arrivare alla formazione di un numero congruo di tutori volontari che possano affiancarsi agli educatori delle strutture di accoglienza e fornire ai minorenni stranieri non accompagnati **una esperienza di vita familiare e di sostegno**”*



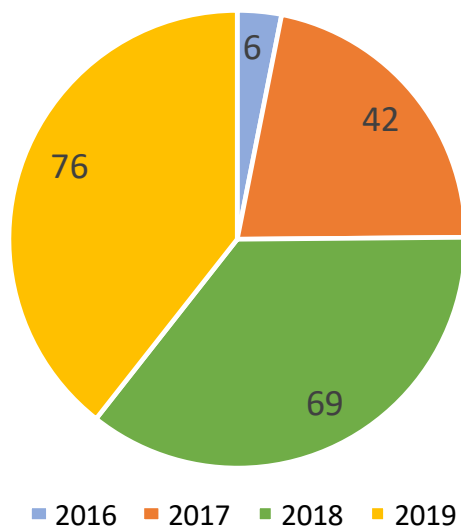
Fragilità sociali ed eventi sentinella

Le segnalazioni

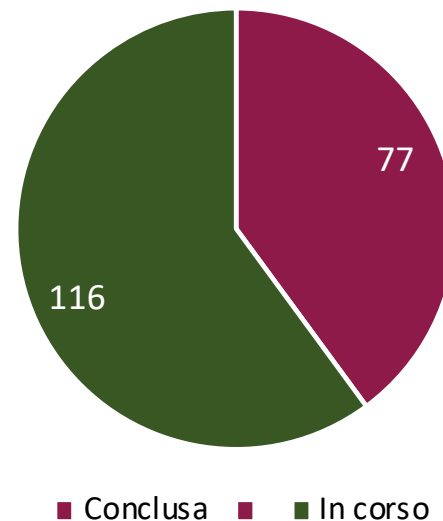
Le segnalazioni

Le segnalazioni trattate nel corso del 2019 sono state 193.

Segnalazioni in carico nel 2019
per anno di avvio



Segnalazioni in carico nel 2019
per stato al 31.12.2019



La presa in carico della segnalazione prevede un percorso che va dalla ricezione ad un approfondimento istruttorio ad una conclusione con formulazione di pareri, inviti/richieste, raccomandazioni.

Le segnalazioni

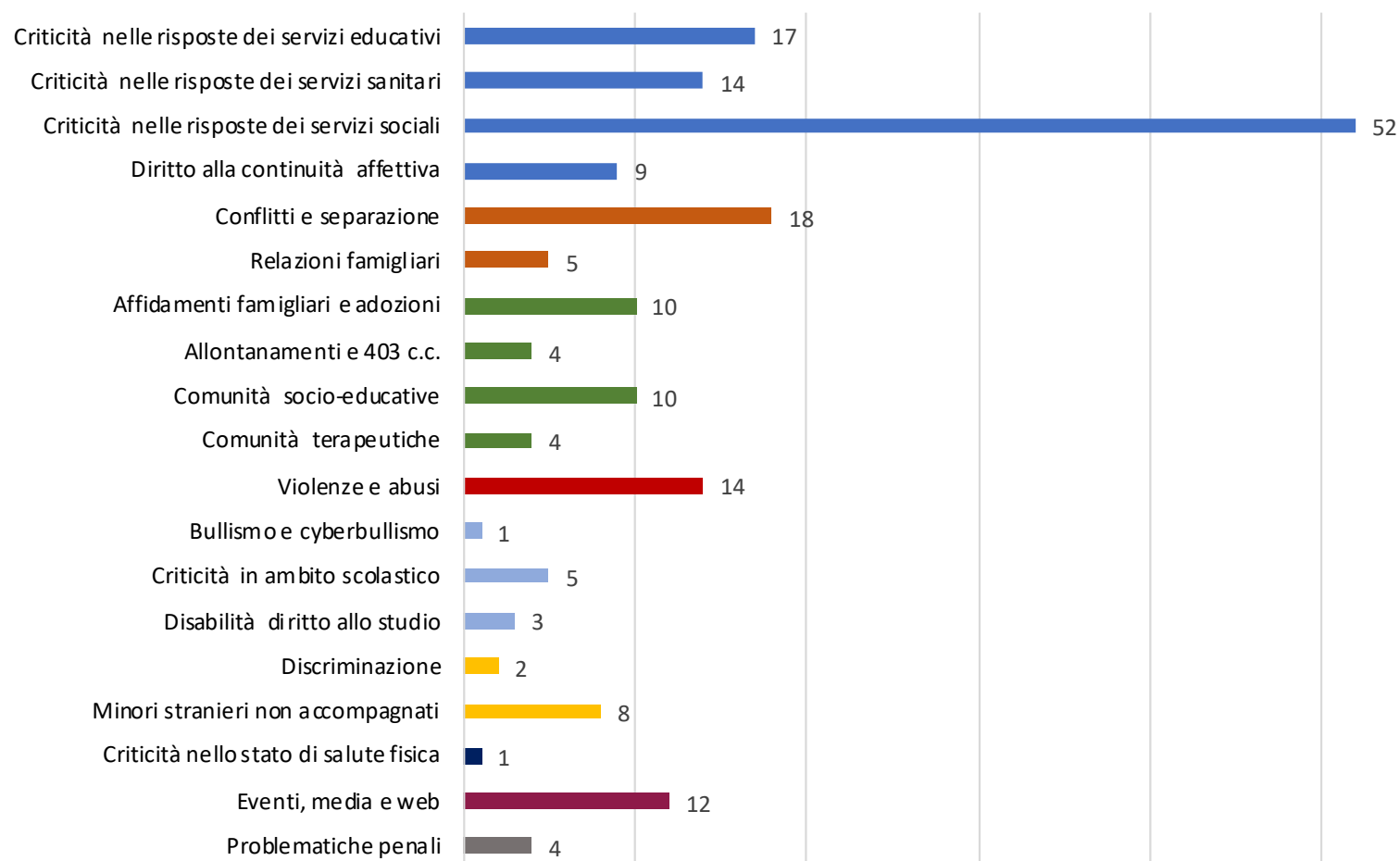
Gli incontri svolti nel corso del 2019 sono stati 25.

Soggetti che hanno partecipato agli incontri.

24 	13 	2 	1 
Segnalante/cittadino	Servizio <u>socio-sanitario</u> / istituzione scolastica/ associazione del privato sociale	Avvocato	Consigliere

Le segnalazioni

Distribuzione delle segnalazioni per problematica trattata



Le segnalazioni

*Numero segnalazioni e tasso sulla popolazione di riferimento,
per provincia di provenienza del segnalante*

Provincia di provenienza del segnalante	Numero di segnalazioni	% sul totale di segnalazioni	Pop. minorenni residente al 1.1.2019	Tasso di segnalazioni su 10.000 resid. minori
PC	9	4,7%	43.820	2,1
PR	13	6,7%	71.431	1,8
RE	18	9,3%	92.375	1,9
MO	13	6,7%	117.777	1,1
BO	94	48,7%	156.618	6,0
FE	7	3,6%	45.766	1,5
RA	9	4,7%	59.432	1,5
FC	8	4,1%	62.782	1,3
RN	16	8,3%	54.438	2,9
fuori regione	6	3,1%		
totale	193	100,0%	704.439	2,7

Le segnalazioni

Al termine del **percorso istruttorio** la Garante esprime il parere sulla questione e fornisce indicazioni riguardo la tutela dei diritti e del benessere del bambino. Nei confronti delle istituzioni competenti può, a conclusione dell'istruttoria, rivolgere una **raccomandazione**, un sollecito o un invito. Al segnalante viene inviata **comunicazione** sul lavoro compiuto.

Qualora dalla segnalazione si evinca un grave pregiudizio per il minore coinvolto la stessa è trasmessa alla **Procura della Repubblica** presso il Tribunale per i minorenni; quando nelle condotte degli adulti si rilevano fatti potenzialmente costituenti reato procedibile d'ufficio, la segnalazione è inviata anche alla Procura della Repubblica presso il Tribunale competente per territorio.



Fragilità sociali ed eventi sentinella

La povertà minorile

La povertà minorile

Il progetto sulla povertà minorile ha fatto proprio uno degli obiettivi strategici dell'area di lavoro riservata dalla Garante ai minori di età in contesti di fragilità sociale: *la promozione di osservazioni/studi/ricerche e contributi alla definizione di proposte sulle povertà dei bambine/i e degli adolescenti: economiche, abitative, educative, di salute e di istruzione.*

La povertà minorile

L'analisi di sfondo prende avvio da due **ambiti di criticità**:

- a) la **crescita delle povertà negli anni della crisi** è dovuta non solo al riacutizzarsi delle povertà croniche ma anche al ritorno verso stati di povertà da parte di gruppi sociali che ne erano usciti negli anni precedenti;
- b) le situazioni di povertà sono caratterizzate non solo da un deficit di risorse economiche ma da una maggior e complessa esposizione del nucleo familiare a processi critici che mettono a repentaglio la **stabilità dell'organizzazione quotidiana** e la **competenza a scegliere e ad adottare stili di vita appropriati** con conseguente scarso investimento – in particolare per i minori – nell'istruzione, nella tutela e nella cura della salute.

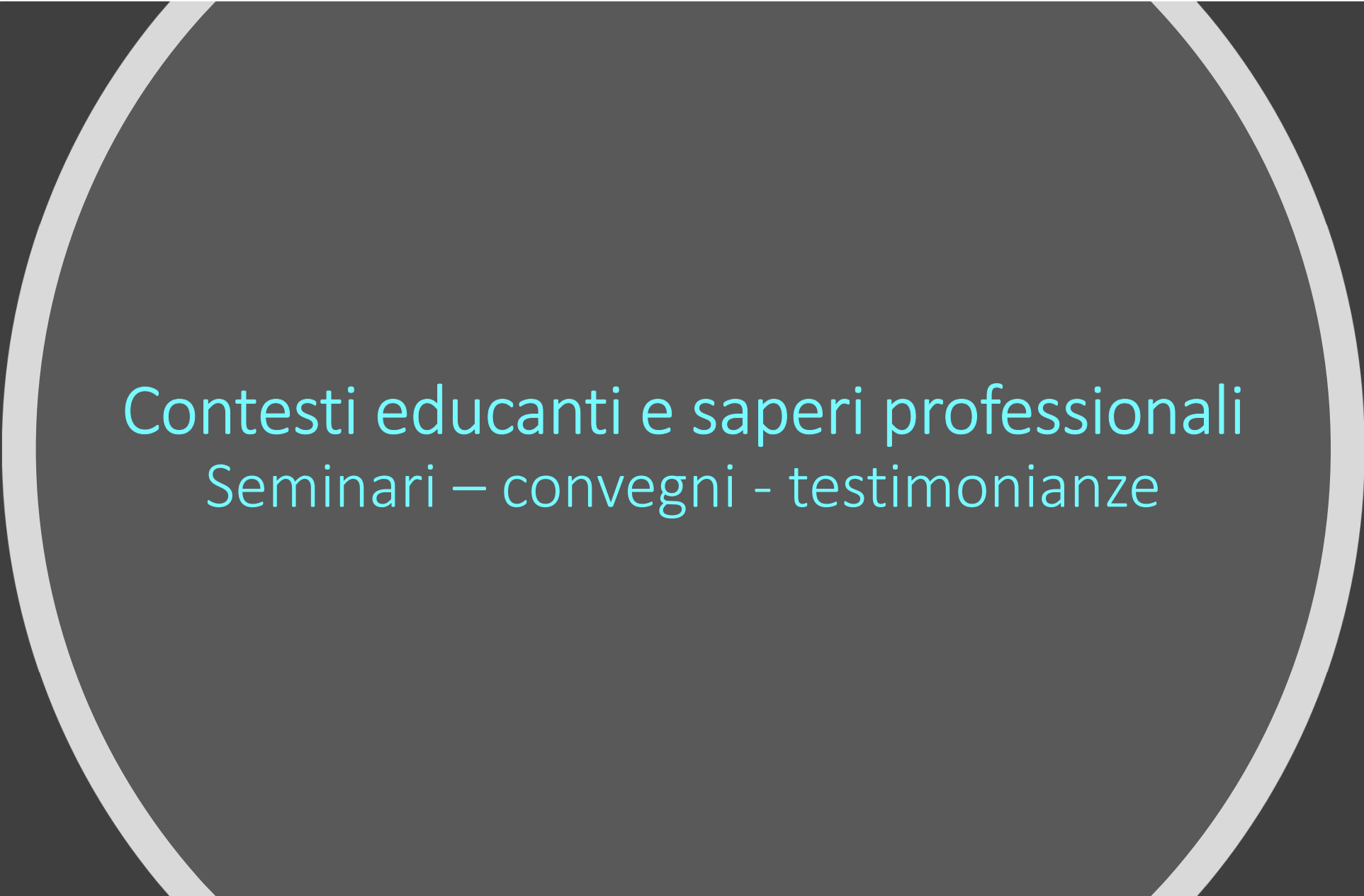
La povertà minorile

All'interno dell'Accordo fra Assemblea legislativa ed ANCI, finalizzato alla promozione della legalità, della partecipazione e della tutela dei diritti, è stato possibile predisporre un progetto che prevede:

- individuazione, definizione e raccolta di una serie composta di indicatori riferiti alle persone minorenni in condizioni di fragilità sociale, povertà economiche, abitative, educative e di salute presenti in Emilia-Romagna;

La povertà minorile

- elaborazione di **ipotesi di intervento** nell'ambito di servizi sanitari, sociali, educativi, culturali e sportivi, per il contrasto al rischio di disuguaglianze economiche e culturali nei minori di età presenti in regione e agli ostacoli economici, sociali e culturali motivo di esclusione, per bambine/i e adolescenti, dall'accesso a beni e servizi e dal pieno godimento dei diritti fondamentali.



Contesti educanti e saperi professionali
Seminari – convegni - testimonianze

Contesti educanti e saperi professionali



GLI INCONTRI PROTETTI NEI CASI DI VIOLENZA ASSISTITA: LO SGUARDO SUL BAMBINO
7 MAGGIO 2019 - ore 9-14
AULA MAGNA - VIA ALDO MORO 30 - BOLOGNA

CISMAI
COORDINAMENTO ITALIANO DEI SERVIZI
CONTRO IL MALTRATTAMENTO E L'ABUSO

PROGRAMMA - Ore 9.00 Iscrizione dei partecipanti
Coordina: **Tiziana Valer** - AUSL della Romagna - Referente regionale CISMAI Regione Emilia-Romagna e Toscana
Ore 9.30: Introduce il tema **Clede Maria Garavini** - Garante per l'infanzia e l'adolescenza Regione Emilia-Romagna
Ore 9.45: Le linee guida CISMAI "Requisiti minimi degli interventi nei casi di violenza assistita da maltrattamento sulle madri". **Gloria Soavi** - Presidente CISMAI
Ore 10.20: L'intervento educativo dalla parte dei bambini. **Ilaria Schiavoni** - Open Group
Ore 10.40: Il modello di intervento del Servizio Sociale **Marina Friglieri** - Unione Comuni Distretto Ceramico
Ore 11.00: **coffee break**
Ore 11.10: Gli Incontri protetti: tra strumento di funzione genitoriale e rischio di traumatizzazione. **Casa delle Donne** per non subire Violenza
Ore 11.30: L'esperienza dell'ascolto nella giustizia. **Tribunale per i Minorenni Bologna**
Ore 11.50: Tavola rotonda e confronto con i partner
Ore 14.00: Termine dei lavori
Sono stati chiesti i crediti per le Assistenti Sociali

I BAMBINI CHE ASSISTONO ALLA VIOLENZA SONO VITTIME DI VIOLENZA.
Analitika su VIOLENZA ASSISTITA

Regione Emilia Romagna
Assemblea Legislativa
Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza

Giornata Nazionale della Psicologia 2019

PSICOLOGIA DIRITTI UNIVERSALI
Oratorio San Filippo Neri | Via Manzoni, 5 | Bologna

18 ottobre 2019 dalle ore 16.30 alle ore 18.30

MASTER IN MEDICINA DELLE EMARGINAZIONI, DELLE MIGRAZIONI, DELLE POVERTÀ

to dedicare la Giornata Nazionale della Psicologia e l'intervento dello rrvare il benessere psicologico dei ell'art. 3 della nostra Costituzione.

a Tavola Rotonda con l'intento di iversali e affermare l'importanza

versali"

3° MASTERDAY 2019

SALUTE GLOBALE E MIGRAZIONI

3 giugno 2019 - dalle 9,00 alle 13,00
Istituto Veritatis Splendor, Aula 1 - Via Riva di Reno, 57 - Bologna

LE SFIDE DELL'ADOLESCENZA

Il fenomeno degli HIKIKOMORI

Chi sono, la risposta dei servizi, il rapporto con la famiglia: un ciclo di tre incontri

6 marzo, 26 marzo, 9 aprile 2019
ore 15-18
Sala Prof. Marco Biagi
Quartiere S. Stefano
via S. Stefano, 119
info: annalina.marsili@cittametropolitana.bo.it

Contesti educanti e saperi professionali

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

ctzsm
Servizio di Psicologia
Servizio di Neuropsichiatria
Neuropsichiatria di Bologna



• SEMINARIO •
MINORE COMUNE DENOMINATORE
Servizi sociali, sanitari ed educativi nella tutela della persona di minore età: prevenzione, valutazione, cura e sostegno alla genitorialità.
BOLOGNA • 11 dicembre 2019 • 9.00-17.30
Sala C. Cesari - Casa dei Donatori di sangue AVIS
Via dell'Ospedale, 20 Bologna

UNHCR
The UN Refugee Agency

EFRIS - EUROPEAN FAMILY REUNION INNOVATIVE STRATEGIES
LINEE GUIDA AL RICONGIUNGIMENTO FAMILIARE
DEI MINORI NON ACCOMPAGNATI SECONDO IL REGOLAMENTO DUBLINO III

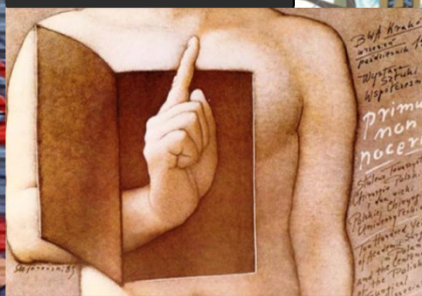
NATIONAL CONFERENCE

Bologna, 16 dicembre 2019
Sala Conferenze MAMBO, v. Don Minzoni 14

BOLOGNA città delle bambine e dei bambini
INCONTRI, SPETTACOLI, MOSTRE, ATTIVITÀ CULTURALI E DI GIOCO
INTERNO ALLA GIORNATA DEDICATA AI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA



PRIMUM NON NOCERE
I diritti dei minori
nei casi a gestione complessa sanità-sociale



18 Novembre 2019
In occasione della "Giornata mondiale dei diritti dell'infanzia"
ore 9-13
Via Cà Selvatica, 7
Bologna

CIDAS
AL SERVIZIO DELLA PERSONA

Seduta solenne del Consiglio comunale

in occasione dei trent'anni della Convenzione Onu sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

mercoledì 20 novembre, ore 14.00

Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

Sala del Consiglio comunale di Palazzo d'Accursio
piazza Maggiore, 6

Saluti e introduzione

Luisa Guidone, Presidente del Consiglio comunale

Interventi

Clede Maria Garavini, Garante per l'infanzia e l'adolescenza della Regione Emilia-Romagna
Nicoletta Grassi, Presidente Unicef Emilia-Romagna



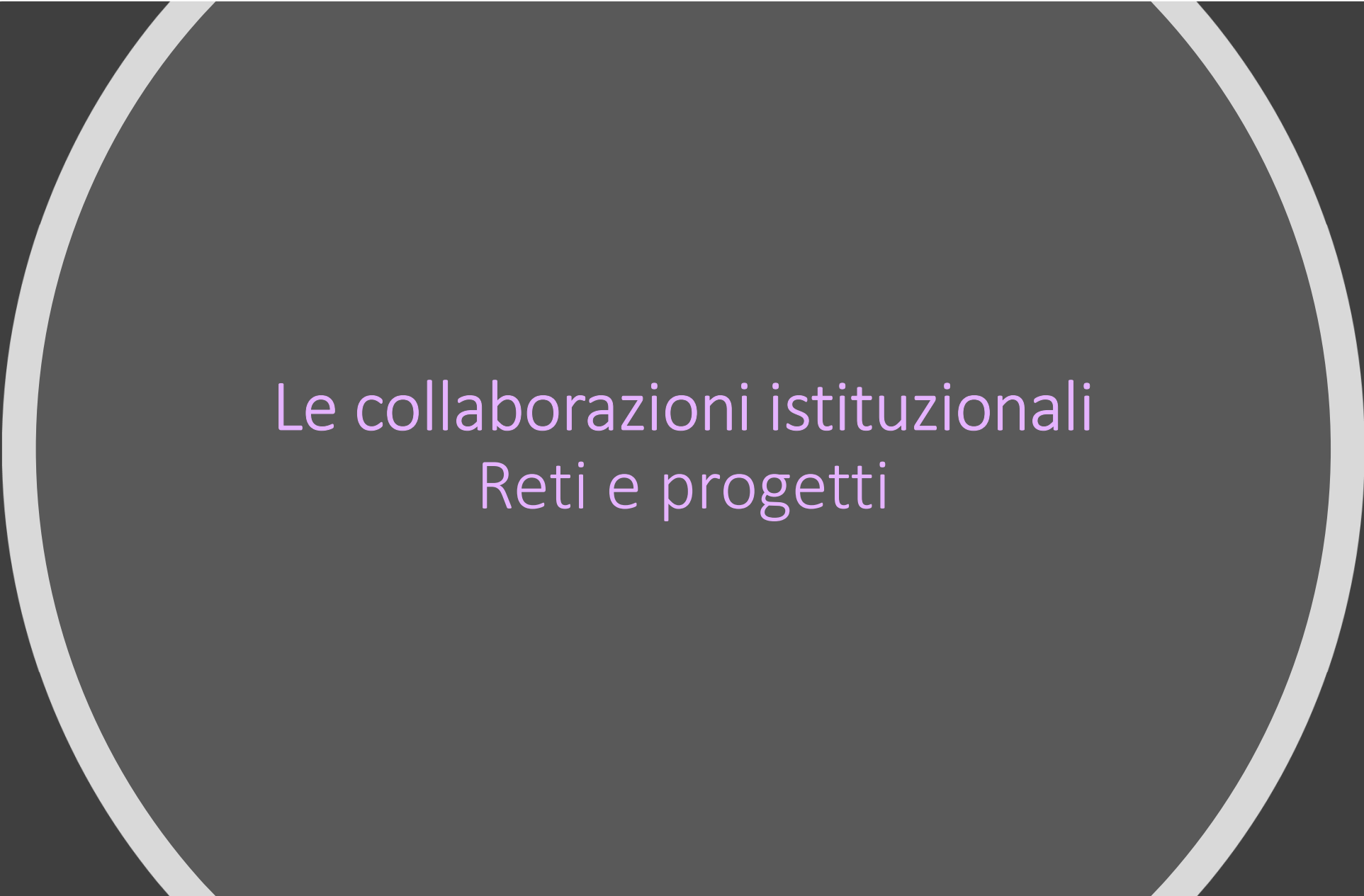
"L'accoglienza con i nostri occhi"
L'esperienza partecipativa di care leaver in Emilia-Romagna e in Europa

Lunedì 18 novembre 2019 dalle 14 alle 18,30
Aula Magna della Regione Emilia-Romagna - viale Aldo Moro 30 Bologna

Finanziata da:  Co-funded by the Erasmus+ Programme of the European Union 

Promossa da:     

In collaborazione con:  



Le collaborazioni istituzionali Reti e progetti

Le collaborazioni istituzionali

- La Conferenza nazionale di Garanzia e i Garanti regionali
- La Conferenza dei Presidenti delle Assemblee Legislative delle Regioni e delle Province Autonome
- L'A.N.C.I. Emilia-Romagna
- La Giunta e L'Assemblea regionale
 - La Commissione per le parità e i diritti delle persone
 - Le Commissioni regionali straordinarie
- Le collaborazioni per progetti di studio e per la promozione delle reti territoriali
 - Migranda - Diritti e pratiche di accoglienza in una prospettiva interculturale di genere in Emilia-Romagna
 - Networking MSNA Bologna - FAMI 2014-2020



Allegati

Allegati

- Progetto di monitoraggio della tutela volontaria – FAMI 2014-2020
 - Accordo con Autorità Garante Infanzia Adolescenza
 - Piano operativo del progetto
- Infanzia e adolescenza nella stampa: estratti da una ricerca a cura di IRESS
- La Garante nei comunicati stampa dell'Assemblea legislativa

Informazioni

- *Alla redazione della relazione hanno collaborato i colleghi dell'Ufficio a supporto dell'Istituto di Garanzia (Servizio Diritti dei cittadini):*

Anna Marcella Arduini

Salvatore Busciolano

Antonella Grazia

Camilla Lupi

- *La relazione sarà a breve scaricabile dal sito della Garante, alla pagina:*

<https://www.assemblea.emr.it/garante-minori/documentazione/pubblicazioni-e-relazioni-annuali>